

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/2021
Ordine del giorno concernente la riqualificazione del canale Villoresi per la tutela della risorsa idrica e lo sviluppo delle connessioni ciclabili intercomunali

Presidenza del VicePresidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1970 concernente la riqualificazione del canale Villoresi per la tutela della risorsa idrica e lo sviluppo delle connessioni ciclabili intercomunali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 premesso che

il Canale Villoresi rappresenta un'importante opera idraulica, realizzata tra il 1881 ed il 1886, che attinge le acque dal fiume Ticino in località Panperduto, nel Comune di Somma Lombardo, e che sfocia nel fiume Adda presso il Comune di Cassano d'Adda, distendendosi per 86 km tra la Provincia di Monza e Brianza e Città Metropolitana di Milano;

rilevato che

- Regione Lombardia promuove e organizza l'attività di bonifica e di irrigazione come strumento essenziale e permanente per garantire la sicurezza idraulica del territorio, l'uso plurimo e la razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche, la provvista, la regimazione e la tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue, il risparmio idrico, l'attitudine alla produzione agricola del suolo e lo sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio;
- Regione Lombardia si pone altresì l'obiettivo di migliorare i livelli qualitativi delle infrastrutture e dei servizi connessi al cicloturismo in un'ottica di turismo sostenibile e finanzia, a tal fine, progetti di infrastrutturazione dei percorsi ciclabili di valenza turistica;
- il canale Villoresi è indicato dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) di Regione Lombardia come PCIR 6, rivestendo un'importanza strategica quale collegamento ciclabile turistico per il circuito Adda-Ticino-Martesana, nonché per gli spostamenti quotidiani casa-scuola e casa-lavoro dei residenti dei comuni interessati;

dato atto che

nel corso degli ultimi anni sono stati attuati importanti interventi di rifacimento dell'alveo che hanno permesso la riqualificazione del fondale e delle sponde ai fini di impermeabilizzazione, includendo la realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sul rilevato arginale;

evidenziato che

- permane l'urgenza di intervenire con una serie di opere idrauliche atte alla tutela della risorsa idrica quali:
 - l'allargamento della sezione nel tratto finale del vettore, per allargarne la sezione (lungo un tratto di circa 22 km tra il Lambro a Monza e l'Adda a Cassano) in modo da poter portare più acqua al Naviglio Martesana, che rappresenta la principale fonte per l'irrigazione di un grande areale (circa 15.000 ettari irrigabili) posto a sud-est della provincia di Milano, ove i sempre più frequenti periodi di siccità risultano particolarmente gravosi da affrontare per la produzione agricola;
 - estendere l'impermeabilizzazione dell'alveo del canale, attualmente non garantita in diversi punti per mancanza del rivestimento o per il forte ammaloramento dello stesso;
 - ampliare le sezioni idrauliche per vettoriare maggiori disponibilità idriche rese disponibili dalla connessione con il Naviglio Martesana;

- predisporre un sistema di regolazione mobile volto a modulare la distribuzione delle dispense in base alle effettive disponibilità e ai fabbisogni;

- il percorso ciclabile realizzato presso le sponde del Canale Villoresi risulta ad oggi privo di continuità in diversi tratti - segnatamente tra Monza e Caponago - impedendo una piena percorrenza e fruibilità del medesimo;

considerato che

il completamento del percorso in oggetto, per la facilità di percorrenza dello stesso e per la qualità ambientale e paesaggistica del contesto in cui si snoda, rappresenterebbe un sicuro elemento di sviluppo per l'attrattività turistica delle aree interessate, nonché una valida opzione per gli spostamenti quotidiani della popolazione residente;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare di operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

- promuovere, d'intesa con tutti gli enti interessati e in particolare con il consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi ed i Comuni coinvolti, un accordo di programma per la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari a consentire il completamento del progetto di riqualificazione del Canale Villoresi, delle opere idrauliche necessarie alla tutela della risorsa idrica e dei tratti mancanti della pista ciclopedonale lungo il Canale, tra il fiume Ticino ed il fiume Adda;
- avviare un confronto con il Governo al fine dell'ottenimento delle risorse del PNRR, stanziando adeguate risorse finanziarie necessarie al cofinanziamento di tali opere.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/2022
Ordine del giorno concernente il rimborso della tassa automobilistica 2020 per le attività di spettacolo viaggiante

Presidenza del VicePresidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	4

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2038 concernente il rimborso della tassa automobilistica 2020 per le attività di spettacolo viaggiante, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- da un anno e mezzo lo scoppio della pandemia e le conseguenti restrizioni finalizzate a scongiurare assembramenti di persone hanno comportato il fermo totale di diverse attività, in particolare nel mondo dello spettacolo, delle attività ludiche e ricreative, quelle dei parchi divertimenti e delle giostre;
- solo a far data dal 14 giugno 2021, come previsto dall'articolo 1, comma 1, lett. a) dell'OPRL 779 dell'11 giugno 2021, le attività dei giostrai hanno potuto riprendere corso, ma in molti casi le autorità locali competenti hanno ritenuto non opportuno concedere spazi attrezzati per l'insediamento temporaneo di giostre, paventando rischi di possibile contagio;

preso atto che

fin da subito la categoria dei giostrai ha provveduto ad adeguarsi alle più rigorose misure di sicurezza atte ad impedire forme di assembramento e pericolo per la salute propria e dei fruitori, adottando precauzioni e misure per le quali gli stessi operatori hanno sostenuto spese non adeguatamente rimborsate dai vari ristori nazionali e locali;